

Dopo la lettura e conferma il verbale viene sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Donato Michele LIZZANO

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
Rosalba Scialla



Eufemia Tarsia

Emilio Saverio Buda

Publicata all'Albo Pretorio del Comune dal - 6 MAR. 2013 e per 15 giorni consecutivi.

Corigliano Calabro, - 6 MAR. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
Donato Michele LIZZANO



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il - 6 MAR. 2013:

	a)	essendo trascorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione all'Albo, senza che siano pervenute richieste di invio a controllo (art. 127 e 134, comma III, D.Lgs. n. 267/2000);
2	b)	perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma IV, D.Lgs. n. 267/2000).



Il Segretario Generale
Donato Michele LIZZANO

Prot. N° 10596



CITTÀ DI CORIGLIANO CALABRO

Provincia di Cosenza

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA ADOTTATA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Ufficio proponente: Segreteria generale.

OGGETTO: **APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ.**

PARERI RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/2000
Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile del Settore
Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Il Responsabile Settore Finanziario

DELIBERAZIONE VERBALIZZATA AL N° 7 DEL REGISTRO
IN DATA - 1 MAR. 2013

L'anno duemilatredecim, il giorno sesto del mese di MARZO alle ore 9,30, presso il Municipio di Corigliano Calabro, si è riunita la Commissione Straordinaria (nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 9 giugno 2011, pubblicato in G.U. n. 147 del 27/06/2011) nelle persone dei signori

Componenti		Presente	Assente
1)	Dott.ssa Rosalba SCIALLA	X	
2)	Dott.ssa Eufemia TARSIA	X	
3)	Dott. Emilio Saverio BUDA	X	

Partecipa il Segretario Generale Dott. Donato Michele LIZZANO con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Presiede la seduta Dott.ssa Rosalba SCIALLA.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

VISTA la Legge n. 190 del 06.12.2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

CONSIDERATO che le prescrizioni di cui ai commi da 1 a 57 della citata legge sono rivolte a tutte le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, come chiarito espressamente dal successivo comma 59 dello stesso art. 1 della Legge, il quale precisa che le disposizioni di prevenzione della corruzione sono attuazione diretta del principio di imparzialità di cui all'art. 97 della Costituzione;

CHE il campo di applicazione delle prescrizioni comprende, pertanto, anche gli enti locali;

CHE la citata legge impone alle Pubbliche Amministrazioni:

- di procedere all'attivazione di un sistema giuridico finalizzato ad assicurare in modo puntuale, ai diversi livelli, la realizzazione di meccanismi di garanzia di legalità, maggiormente per quegli aspetti di competenza amministrativa che comportano l'esposizione a responsabilità di natura economico-finanziaria e che possono dare vita a situazioni di sensibilità collegate alle competenze esercitate, sia sotto il profilo di governo, e sia, ma prevalentemente, sotto il profilo gestionale;
- che si dotino di un Piano di Prevenzione triennale, da approvare da parte dell'Organo di indirizzo politico, con l'obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l'emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l'assegnazione di contributi e sovvenzioni;
- attività di formazione specifica del personale impiegato nelle competenze innanzi citate, prevedendo, altresì, che questa attività avvenga ad opera della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione;

VISTO che la stessa Legge afferma:

- ✓ meccanismi nuovi e precisi relativi a situazioni di incompatibilità, nonché la predisposizione di un Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, sia in sede nazionale che in sede locale, non solo per la tutela delle singole Pubbliche Amministrazioni, ma anche per la tutela dei singoli dipendenti rispetto alle funzioni ed agli incarichi rivestiti;
- ✓ una maggiore trasparenza da attuare attraverso una più ampia comunicazione sui siti web;

ATTESO l'opportunità dell'approvazione, quale atto a contenuto normativo di dettaglio, il **REGOLAMENTO COMUNALE PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ**, che attesti le regole del Comune di Corigliano Calabro, da porre alla base delle attività di partecipazione alla realizzazione del sistema di garanzia della legalità;

VISTO il **REGOLAMENTO COMUNALE PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ** che consta di n. 37 articoli, nel testo allegato alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di doverlo approvare;

DATO ATTO che con deliberazione n. 19 del 04.02.2013, assunta con i poteri della Giunta Comunale, è stato nominato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione di questo Comune nella persona del Segretario generale;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica;

CON VOTI UNANIMI,

DELIBERA

1)- DI APPROVARE il **REGOLAMENTO COMUNALE PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ** che consta di n. 37 articoli, nel testo allegato alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

2)- DI TRASMETTERE copia del Regolamento unitamente a copia della presente deliberazione al alla CIVIT, quale Autorità Nazionale Anticorruzione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, al Prefetto di Cosenza;

3)- DI RIMETTERE copia del Regolamento ai Responsabili dei Settori anche per la divulgazione al personale dipendente, al Nucleo di Valutazione ed al Collegio dei Revisori dei Conti;

4)- DI DISPORRE la pubblicazione del Regolamento sul sito internet del Comune per darne la massima diffusione;

5)- DI DICHIARARE, con voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.